



Enti del Parco: Provincia di Lodi, Provincia di Cremona, Comuni di: Abbadia Cerreto, Bertonica, Boffalora d'Adda, Camalago, Castelnovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornovecchio, Corte Palasio, Gaigagnano, Lodi, Malrago, Maccostorna, Maleo, Melegni, Merlino, Montanaso Lombardo, S. Martino in Strada, Terranova de'Passerini, Turano Lodigiano, Zelo Buon Persico; Casaletto Ceredano, Credera Rubbiano, Crotta d'Adda, Farmigara, Gombito, Montodine, Moscazzano, Pizzighettone, Ripalta Arpina, Rivolta d'Adda, Spino d'Adda.

Lodi, 25 ottobre 2013

### **VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) DEL PARCO ADDA SUD**

Martedì 25 ottobre 2013, alle ore 10.00, presso la sede del Parco del Adda Sud in Viale Dalmazia, 10, Lodi (LO) si è svolta la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano di Indirizzo Forestale, in attuazione alle disposizioni della deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco dell'Adda Sud n. 28 del 20 maggio 2013.

La conferenza, indetta con inviti trasmessi via posta certificata e fax in data 07/10/2013 come da elenco dei soggetti ed enti competenti in materia ambientale e dei soggetti o portatori di interesse in materia ambientale, forestale, agricola ed economica contenuti nella deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco del Adda Sud n. 28 del 20 maggio 2013, è finalizzata all'illustrazione del documento di Scoping ed all'acquisizione di eventuali osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione.

Risultano presenti:

per il gruppo di lavoro del Piano di Indirizzo Forestale e della VAS:

- dott. for. Nicola Gallinaro: progettista
- ing. Fabrizia Palavicini: progettista

Per il Parco Adda Sud:

- il Presidente del Parco Adda Sud: Silverio Gori
- Consulente del Parco Adda Sud: prof. Riccardo Groppali

per gli Enti territorialmente interessati:

- Bassano Pini, STER - Sede Locale Territoriale di Lodi della Regione Lombardia
- Ing. Andrea Pedotti Settore Ambiente Comune di Lodi
- Arch. Riccardo Barboglio, Comune di Montodine
- Confederazione Italiana agricoltori, Confederazione Italiana agricoltori

Il Presidente Silverio Gori introduce l'argomento oggetto della convocazione e passa la parola al dott. Gallinaro.

Il dott. Gallinaro procede con l'illustrazione degli aspetti procedurali del procedimento di VAS e, relativamente al PIF, descrive gli obiettivi generali e specifici del Piano ed il contesto territoriale oggetto della pianificazione. In particolare si evidenzia che il Piano di Indirizzo Forestale in oggetto fa riferimento alla porzione cremonese del Parco Regionale dell'Adda Sud, il quale verrà redatto seguendo l'ossatura, i contenuti e le scelte del PIF della porzione lodigiana, redatto dalla Provincia di Lodi contestualmente al proprio PIF provinciale, ed approvato con Delibera del Consiglio Provinciale 53/2011.

Andrea Pedotti Settore Ambiente Comune di Lodi chiede come si rapporterà il redigendo PIF della porzione di territorio del Parco Adda Sud in Provincia di Cremona con quello vigente sulla porzione di territorio in Provincia di Lodi.





PARCO  
ADDA SUD

Enti del Parco: Provincia di Lodi, Provincia di Cremona, Comuni di: Abbazia Cerreto, Bertanico, Boffalora d'Adda, Camairago, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornovecchio, Corte Palasio, Galgagnano, Lodi, Malrago, Maccastorna, Maleo, Meleti, Merlino, Montanaso Lombardo, S. Martino in Strada, Terranova de'Passerini, Turano Lodigiano, Zelo Buon Persico; Casaletto Ceredano, Credera Rubbiano, Crotta d'Adda, Formigara, Gombito, Montodine, Moscazzano, Pizzighettone, Ripalta Arpina, Rivolta d'Adda, Spino d'Adda.

Il dottor. Gallinaro risponde precisando che l'obiettivo prioritario è far sì che il Parco dell'Adda Sud, possa ottenere un unico piano per il proprio territorio, sebbene redatto in due tempi diversi e da due soggetti diversi; territorio su cui deve vigere un unico apparato normativo senza distinzione tra porzione cremonese e porzione lodigiana del Parco. Le analisi di piano per la costruzione dell'atlante delle conoscenze territoriali (ad esempio: individuazione del bosco, caratterizzazione, attribuzione delle attitudini funzionali e delle funzioni prevalenti) verranno invece implementate secondo quanto indicato nel Documento Direttore del PIF, porzione cremonese, redatto dal Gruppo di Lavoro e pertanto con specifico riferimento al rapporto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Cremona.

Il dott. Gallinaro prosegue illustrando relativamente alla componente forestale la definizione delle superfici classificabili a bosco ai sensi della L.R. 31/2008, che il gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del Piano propone di utilizzare per il rilievo delle aree boscate e descrivendo le tipologie di trasformazione del bosco che verranno trattate e dei relativi interventi compensativi.

Il dott. Gallinaro prosegue con la presentazione informando i presenti che il Piano, oltre ai contenuti obbligatori previsti dalla normativa regionale, si arricchirà dei seguenti contenuti aggiuntivi:

- indagine e classificazione delle formazioni arboree non boscate;
- quaderno delle opere tipo per gli interventi di mitigazione ambientale.

Il dott. Gallinaro espone il percorso metodologico procedurale del processo di VAS, elencando i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti pubblici e portatori di interesse.

Il dott. Gallinaro definisce il periodo di validità del Piano (15 anni) e precisa che durante il quindicennio il Piano potrà subire rettifiche, adeguamenti e varianti che verranno normate attraverso apposito articolo nelle Norme Tecniche Attuative/Regolamento di Piano.

Il dott. Gallinaro precisa che la scala di lavoro, come prevista dai Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale di cui alla D.G.R. 7728 del 24.07.2008 è di 1:10.000.

L'ing. Palavicini a tal proposito sottolinea l'importanza della verifica da parte dei Comuni delle aree perimetrate a bosco al fine anche del successivo recepimento delle stesse nei Piani di Governo del Territorio.

Il dott. Gallinaro riprende l'esposizione soffermandosi in particolare sulla descrizione dell'ambito di influenza del PIF, sui siti Natura 2000 coinvolti, sui vari livelli di pianificazione interessanti il territorio del Parco con i quali il Piano dovrà interagire ed, infine, sui criteri di sostenibilità ambientale da considerare e sul sistema di monitoraggio a cui il Piano è soggetto.

La seduta si chiude alle ore 11.30.

Si allega per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale l'elenco dei partecipanti alla prima Conferenza di VAS.

#### L'Autorità Procedente

Geom. Maurizio Polli  
Ufficio Patrimonio Parco Regionale Adda Sud

Parco Regionale dell'Adda Sud  
Viale Dalmazia, 10 - 26900 LODI - tel 0371 411129 - fax 0371 417214  
E-mail: info@parcoaddasud.it www.parcocaddasud.it  
Codice Fiscale: 92503940154



